

DOMANDA DI DEFINIZIONE DELLA LITE FISCALE PENDENTE

(articolo 11 del Decreto Legge 50/2011 convertito nella Legge n. 96/2017
e Deliberazione C.C. n.106 del 30 agosto 2017 di approvazione del relativo Regolamento Comunale)

Il seguente modulo è utilizzabile per la definizione di un solo atto impugnato. Nel caso di impugnazione di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata.

Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento e di un documento d'identità in corso di validità, entro e non oltre il 2 OTTOBRE 2017.

Entro la stessa data dovrà essere effettuato il pagamento della rata unica (per importi fino a 2.000,00 euro) o della prima rata (per importi superiori a 2.000,00 euro).

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE:

SE PERSONA FISICA:

Cognome _____ Nome _____

data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap _____

recapito telefonico _____ @mail _____

codice fiscale _____

SE PERSONA GIURIDICA:

Denominazione _____

codice fiscale: _____

Sede legale: Comune _____ via e civico _____

Cap _____ telefono _____ @mail _____

RISERVATO A CHI PRESENTA LA DOMANDA PER ALTRI (rappresentante, erede, curatore fallimentare ecc.; il quale dovrà fornire i seguenti propri dati personali e il codice fiscale della persona a favore del quale presenta la domanda)

Carica in funzione della quale si ha titolo per presentare la domanda: _____

Cognome _____ Nome _____

data di nascita ____/____/____ Comune di nascita _____ Prov. _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Via e civico _____ Cap. _____

recapito telefonico _____ @mail _____

Codice fiscale di chi presenta la domanda: _____

Codice fiscale del soggetto a favore
del quale è presentata la domanda: _____

2. DATI DELLA LITE FISCALE PENDENTE:

Organo giudiziale e sede presso la quale è pendente la causa: _____

Atto impugnato (avviso di accertamento, cartella esattoriale ecc) _____

Numero identificativo _____ **Anno di riferimento** _____

Data notifica atto ____/____/____ **Data notifica ricorso al Comune** ____/____/____

Numero di RGR assegnato in Commissione Tributaria _____

Importo del “tributo dovuto” indicato nell’atto impugnato: €. _____, ____

Importo degli interessi indicato nell’atto impugnato: €. _____, ____

Spese di notifica o altro indicate nell’atto €. _____, ____

Importo eventualmente versato in pendenze di giudizio: €. _____, ____

3. DATI RELATIVI AL VERSAMENTO DELLA DEFINIZIONE DELLA LITE FISCALE¹: (si ricorda che per le controversie fino a 2.000 euro deve essere versato l’intero importo, mentre per quelle relative a importi superiori deve essere versata la prima rata corrispondente al quaranta per cento del dovuto²)

1. IMPORTO TOTALE DOVUTO per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcolati sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell’atto impugnato³

€. _____,

2. IMPORTO VERSATO per la definizione comprensivo degli ulteriori interessi calcolati sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell’atto impugnato

€. _____,

Data di versamento: ____/____/____

FIRMA _____

NB. E’ NECESSARIO ALLEGARE ALLA PRESENTE DOMANDA:

- copia della ricevuta di pagamento della rata unica (per importi fino a 2.000,00 euro) o della prima rata (per importi superiori a 2.000,00 euro);

- copia del documento d’identità in corso di validità

LA PRESENTE DOMANDA DI DEFINIZIONE POTRA’ ESSERE PRESENTATA:

- All’Ufficio Protocollo del Comune di Gela, Piazza San Francesco;

- Spedita con raccomandata A/R all’indirizzo: Comune di Gela – Settore Tributario – Piazza San Francesco – 93012 Gela

- Tramite pec: tributi@pec.comune.gela.cl.it

¹ Per effettuare il versamento **ICI, IMU: c/c postale n. 1016401703; TARSU, TARES, TARI: c/c postale n. 1023013244; TASI mediante modello F24** compilando con il relativo “codice tributo”, indicando nella causale “Definizione contenzioso tributario” ed il numero di rate come segue: per il versamento unico “rata 1/1”;

per i versamenti rateali indicare per la prima “rata 1/4” (pari al 40% del totale, da versare entro il 2/10/2017); per la seconda “rata 2/4” (pari al 20% del totale, da versare entro il 16/11/2017); per la terza “rata 3/4” (pari al 20% del totale, da versare entro il 16/12/2017); per la quarta “rata 4/4” (pari al 20% del totale, da versare entro il 30/06/2018).

² Nel caso in cui le rate summenzionate non vengano versate alle date indicate l’Ente procederà a recuperare coattivamente gli importi dovuti e non versati applicando le sanzioni previste dall’articolo 15 ter del DPR 602/1973.

³ Per il calcolo degli interessi sino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell’atto occorre fare riferimento a quanto previsto dall’art.4 del Regolamento in oggetto.